

Gay: Oliverio "la Calabria accoglie, non discrimina"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO 24 LUGLIO - "Condanno duramente chi ferisce gratuitamente la dignità ed il rispetto altrui, per restrizioni mentali soggettive, rischiando di riflettere all'esterno un'immagine della Calabria non rispondente alla realtà".[MORE]

E' quanto ha affermato il presidente della Giunta Regionale, Mario Oliverio, dopo aver appreso la notizia di quanto è accaduto ad una coppia omosessuale che, per trascorrere un periodo di vacanze, aveva prenotato una struttura in una nota località balneare calabrese e si è sentita rispondere dal titolare: "Qui non accettiamo né animali, né gay".

"Papa Francesco -ha aggiunto Oliverio- ha dichiarato: "La Chiesa deve chiedere scusa ai gay che ha offeso", ed è a queste parole che ho subito pensato, quando ho appreso la notizia dall'Ansa, sulla discriminazione fatta ai turisti gay a Ricadi. La Calabria è sempre stata ed è terra di accoglienza. La Calabria è la terra che ha accolto e sostenuto, a tutti i livelli istituzionali, numerosi Gay Pride da anni. Ha sempre aperto le braccia a tutti, senza fare distinzione di razza, genere, lingua o religione, da sempre. Ferramonti è il simbolo della nostra apertura e del nostro rispetto verso ogni espressione di cultura e civiltà. La Calabria, pertanto, non si riconosce in nessun messaggio discriminatorio ma nelle parole di Papa Francesco".

"Noi -ha concluso il presidente della Giunta regionale- siamo e saremo sempre dalla parte di chi rispetta e tutela ogni espressione di vita, perché riteniamo sia elemento di un equilibrio superiore in cui ognuno ha senso, ruolo e valore. La separazione crea sofferenza negli individui, nel rapporto con la Natura e nel mondo. L'intelligenza include, sempre".

